

Ma per favore ora vendetemi

Alessandro Bonino

Sono una persona orribile. Ieri ho comprato un libro cartaceo di cui possiedo l'ebook. Sono qui a fare il fanatico e a propagandare la diffusione dei libri in formato digitale e poi vado a comprarmi un libro di cui possiedo già l'ebook. Ma provo a difendermi: il mio propagandare la diffusione di ebook non vuol dire che io voglia leggere solo ebook, vuol dire che c'è qualcosa che vorrei leggere in ebook, e qualcosa che vorrei leggere in cartaceo, e in questo caso, nel caso di questo libro, che si chiama *Le confessioni*, di Agostino di Ippona, detto Sant'Agostino, il libro preferivo averlo in cartaceo, per poterlo sottolineare, studiare per bene e possibilmente tirarne fuori qualcosa per i miei fini personali che qua non starò a enumerare, ché non è tanto il luogo.

Quindi non è per fanatismo che mi ergo a evangelista dell'ebook, tutt'altro, non è per fanatismo che mi metto a propagandare la diffusione dei libri digitali: è semplicemente che la situazione è arrivata a un punto che definire demenziale è poco: ho un lettore di ebook, ma non ho gli ebook. E non ho gli ebook, perché non esistono gli ebook. E dire che costerebbe davvero poco, agli editori, cominciare a venderli. E costerebbe davvero poco, a me, comprarli. Ma non posso. Perché non li vendono. Gli ebook, in Italia, non esistono. E per procurarmeli, devo ricorrere all'illegalità, come si dice. Ho dovuto installare programmi che non ho mai voluto installare, andare a finire in posti della Rete dove non ero mai voluto andare, e gli ebook me li procuro così, sotterraneamente, quando sarebbe così semplice comprarli per pochi euro. Ma non capisci, mi si dirà, bisogna guardare allo scenario di lungo periodo, non si capisce bene

cosa succederà, che bisogna vedere, eccetera. Allora aspettiamo pure, stiamo pure alla finestra, e da un lato chi ha un ebook reader si abituerà all'illegalità (e sapete quanto è difficile far tornare a pagare qualcosa che ormai viene percepito come gratuito), e dall'altro arriverà Amazon o chi per esso, e vi sflerà il mercato da sotto i piedi.

Ve lo chiedo per favore, da grande compratore e lettore di libri, vendetemi.

E vendetemi in modo che io possa leggerli sul lettore, sul telefono, su una qualche vociferata tablet, sul computer: vendetemi in modo che io possa leggerli ovunque: questo amplierà il mercato, non lo restringerà, credete a me. Metteteci il mio nome in copertina quando li compro, scriveteci Questo libro è di Alessandro Bonino, e io magari lo presterò agli amici, ma mi verrà poca voglia di dividerlo in rete. Comunque fatelo, perché se non lo fate, qualunque cosa succeda, ci perderete.

Sono contento di questa cosa che organizza Apogeo, perché senza conoscere non si fa nulla, lo dice anche Agostino di Ippona, detto Sant'Agostino, che fa finta di rivolgersi a Dio, ma in realtà parla degli ebook.

Ma chi ti invoca se prima non ti conosce? Chi non ti conosce potrebbe invocare una cosa per un'altra. O non piuttosto ti si invoca per conoscerti? Ma "come si invocherà colui in cui non si crede? E come si può credere senza qualcuno che ti faccia conoscere?" "Loderanno il signore coloro che lo cercano". Cercandolo, infatti, lo troveranno, e, trovato, lo loderanno.

(Se devo essere sincero, ammetto di aver inserito questo pezzo soprattutto per il fatto che mi piace molto la parola Trovatolo.)

Cerchiamo di trovare una quadra, con questi ebook, perché il non poterli comprare mi fa uscire di testa.

Comunque, state bene.

Alessandro Bonino

<http://alessandrobonino.com>